



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 43/2022 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 11/07/2022

Oggetto: INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI LEGA SALVINI LOMBARDIA - FRATELLI D'ITALIA IN DATA 05/07/2022, PROT. N.15207 DEL 06/07/2022 AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE LAVORI MURO IN VIA VARESE

L'anno 2022 addì 11 del mese di 07 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
RODIGHIERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
MALNATI CARLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
SANSONE GIACOMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
GULINO DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
REGAZZONI GRETA	CONSIGLIERE	Assente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 3, Regazzoni Greta, Negro Stefano, Vanzo Robertino.

Esaurita la trattazione del punto 6) all'OdG il Consigliere Astuti lascia la seduta (ore 22.52)

Esaurita la trattazione del punto 8) all'OdG il Consigliere Rodighiero lascia la seduta (ore 00.05)

Esaurita la trattazione del punto 9) all'OdG il Consigliere Croci lascia la seduta (ore 00.09)

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SANSONE GIACOMO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il Presidente del Consiglio dà la parola al consigliere DAMIANI SANDRO per la lettura dell'interrogazione.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

CONSIGLIERE DAMIANI

"Interrogazione lavori muro in Via Varese. Il prossimo 25 luglio 2022 sarà un anno esatto dal cedimento del muro di contenimento di una corte in Via Gramsci a Malnate. Per mesi la viabilità locale, oltre che quella cittadina, è stata stravolta in attesa di perizie, controlli, consulti legali e relazioni tecniche. In assenza di informative o, Commissioni ad hoc, s'interroga l'Amministrazione Comunale in merito: ai costi effettivamente sostenuti ad oggi per l'Amministrazione, i costi ipotizzati per i prossimi interventi e forme di finanziamento; tempistiche e attività di prossimo sviluppo; esiti e analisi geologiche; esiti e indagini sulla proprietà del muro sottostante. Con richiesta di risposta scritta."

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Capogruppo Damiani. La parola qui per la risposta all'Assessore Albrigi. Prego.

ASSESSORE ALBRIGI

Sarà una lunga risposta, ahimè. È preparata dagli uffici, perché, appunto, riassume un anno intero di travaglio. Allora, in data 25 luglio 2021 il personale Comunale è intervenuto su richiesta dei Vigili del Fuoco del Comando di Varese a seguito del rilievo di un possibile pericolo all'incolumità pubblica, relativamente alla stabilità di parte di un muro di contenimento della corte di Via Gramsci 33, con possibile interessamento anche del sottostante paramento murario a delimitazione della Via Varese. In data 26 luglio 2021, protocollo 15631, è pervenuto il verbale dei Vigili del Fuoco, avente ad oggetto: intervento tecnico urgente. Si rilevava un cedimento/voragine della pavimentazione della corte interna che può presumibilmente interessare il cedimento del muro di contenimento lungo circa 25 metri, posizionato al di sopra della Strada Provinciale 342 Briantea, confermando, peraltro, i timori espressi dall'Amministrazione Comunale a seguito del sopralluogo effettuato nella giornata precedente. Non essendo possibile stabilire, in prima valutazione, l'entità del danno e quali conseguenze sarebbero discese da tale criticità, al fine di garantire l'incolumità pubblica, l'ordinanza emessa dal Sindaco, ai sensi dell'art. 54, TUEL n. 107 del 25 luglio 2021, ha disposto l'immediata chiusura di Via Varese nel tratto compreso tra Via Gramsci e Via Mazzini e dato corso alla procedura per le valutazioni tecniche. Considerato che il tratto di strada interessato è ad altro scorrimento, circa 30.000 veicoli al giorno, nonché, fondamentale per il collegamento e il trasporto merci internazionale fra la Dogana di Como e Gaggiolo, si è dato corso alla predisposizione di adeguata segnaletica verticale, nonché barriere all'accesso per limitare i mezzi pesanti, sono state conseguentemente affidate forniture e servizi inerenti per la regolazione della viabilità e individuazione dell'area interdetta al transito, per complessivi 85.463 €, ovviamente, con gli atti 428/2021 e 500/2021 e 644 del 2021. Con la successiva ordinanza sindacale n. 110 del 27 luglio 2021, si è provveduto ad ordinare ai privati proprietari dell'area nella quale si era aperta la cavità, l'immediata realizzazione di tutte le opere previsionali, atte a scongiurare possibili danni alla pubblica e privata incolumità, suddivise in due priorità: la prima finalizzata alla regimentazione delle acque, ed alleggerimento del tratto di contenimento della corte. La seconda fase, tesa alla redazione di una relazione tecnica specialistica delle possibili soluzioni da adottare, quali valutazioni preliminari sulle condizioni statiche del muro di proprietà privata, e degli edifici adiacenti, includendo nella stessa la verifica della rete dello smaltimento delle acque. Veniva poi



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

prevista una terza fase, relativa alla predisposizione di un progetto, per la ridefinizione del margine a confinamento del terrapieno della corte. Parallelamente, l'Amministrazione ai fini di poter individuare le caratteristiche tecniche di tale criticità, nonché i risvolti sulla sicurezza della viabilità e sulle condizioni del parametro murario di delimitazione della Briantea, ha affidato incarichi tecnici con le seguenti caratteristiche. Lo stato di consistenza degli edifici di Via Gramsci 31, prospicienti il muro in oggetto, atto anche a verificare l'attuale situazione del muro di contenimento, a seguito, delle opere realizzate in ottemperanza ai punti 1 e 2 dell'ordinanza 110 in data 27 luglio 2021. In data 6 settembre 2021, protocollo 18304, è stato rilasciato il permesso di costruire n. 15/2021, presentato in data 3 settembre 2021 dall'Architetto Rasetti, in nome e per conto dei proprietari delle aree siti in Via Gramsci, avente ad oggetto la realizzazione delle opere, quali misure cautelative finalizzate alla messa in sicurezza del muro di contenimento, relativo al punto 1 dell'ordinanza 110. Con Delibera di Giunta 126 dell'8 settembre 2021, è stato approvato il progetto di messa in sicurezza porzione del muro, sito in Via Gramsci 31, a firma dell'Ingegnere Attilio Bianchi, relativo all'alleggerimento del muro, per complessivi 70.340 €. A seguito di tali operazioni e prima della fase progettuale, è stato necessario acquisire specifici contributi specialistici, relativi alla definizione delle proprietà interessate ai lavori, supporto legale e tecnico, nonché approfondire le caratteristiche topografiche, geotecniche, stratigrafiche e statiche del terreno e del muro per complessivi 26.036 €. A seguito di tale verifica e ricerca, è stato necessario acquisire ulteriori dati, mediante l'analisi specialistiche di laboratori dei materiali, tesa ad ottenere una valutazione sulla stabilità del muro lungo Via Varese. Una valutazione e proposta relativa agli interventi sul parametro stesso, approfondimento consegnato agli atti del Comune, in data 30 giugno 2022, al protocollo 14722, per un importo pari a 22.775 €. A tutt'oggi, sono stati impegnati nel 2021 e 2022, complessivi 204.611 €, attualmente in fase di programmazione sono gli incontri con le proprietà, per definire gli interventi tecnici, a definizione del ripristino, come indicato al punto 3 dell'ordinanza. A seguito di tale operazione, potranno essere definiti gli eventuali importi da emettere a rimborso delle spese sostenute. Poi ci sono alcune risposte, mi è parso di capire ad alcune domande poste. Estratto delle indagini finalizzate alla definizione delle proprietà interessate e coinvolte. In riferimento al muro in fregio alla Statale Briantea, si conclude che l'intervento di manutenzione che ha per scopo la stabilità e la conservazione del muro di sostegno, lungo la strada, è da intendersi a carico dell'Ente proprietario della strada stessa, che, nel caso specifico, rientrando il tratto interessato all'interno del centro abitato, è di competenza del Comune di Malnate. In riferimento al tratto di muro H 1° L, queste sono sigle che fanno riferimento a dati grafici che potete sicuramente reperire in un secondo tempo, cioè, basta chiedere agli uffici, parzialmente crollato, le considerazioni sopra esposte, risulta essere di proprietà degli aventi diritto al cortile comune a tutte le unità del mappale 330 su di esso prospicienti. Questa citazione è tratta dalla relazione del 6/4/22 redatta e sottoscritta dal geometra Patrizio Crugnola. Estratto dell'analisi di stabilità e indicazioni sull'adeguamento statico, sui controlli, monitoraggio e piano di manutenzione. Commenta i risultati dei calcoli che troverete, anche lì, ampiamente descritti nella relazione. I risultati dei calcoli di stabilità sopra esposti, portano alle considerazioni di seguito riportate: la stabilità del versante senz'altro verificata, sia in condizioni statiche che in presenza di sisma, il coefficiente di sicurezza minimo è risultato maggiore di 1,44, quindi, maggiore del minimo imposto dalla normativa per pendii naturali, tale da considerare il versante collinare d'insediamento del muro. Buona parte dello sviluppo del muro al piede del versante è risultato in condizioni di stabilità accettabili, in quanto i coefficienti di sicurezza sono superiori ai valori minimi imposti dalla normativa. Fanno eccezioni le sezioni 3, 3 bis e 5-5 in corrispondenza delle quali, il coefficiente di sicurezza agli SLU, ignoro, e con sisma, è inferiore a 1. Questi due tratti di muro, pur avendo associato i coefficienti di sicurezza calcolati nelle verifiche con i parametri caratteristici maggiori di 1, e quindi, pur essendo in condizioni di stabilità, non raggiungono la condizione di stabilità imposta dalla normativa. Le condizioni di stabilità del muro a monte di quello sopra analizzato, muro M, sono molto variabili,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

essendo variabili la geometria e la natura e la densità del terreno di riempimento a monte del muro. La porzione del muro M in corrispondenza del tratto interessato dal dissesto, sezione 3 bis, si presenta la più sfavorevole sia in termini stratigrafici, immagino, che geologici, in quanto, il muro è carente come entità strutturale, ed è riempito a monte con riporto avente associate caratteristiche molto scadenti. Altra porzione che dovrà essere oggetto di particolare attenzione, è quella posta in prossimità della Chiesa sezione 5-5 in corrispondenza della quale, sussistono tutte le negatività denunciate sopra, in riferimento alla sezione 3-3 bis, nel capitolo 4 sono riportate le indicazioni progettuali che si ritengono necessarie per garantire la necessaria sicurezza al collasso del complesso muro terreno. Poi, seguono le copie dei capitoli 4 e 5 relativi al piano di manutenzione e modalità di monitoraggio. Questo è quanto comunicano le cose. Allora, se posso aggiungere, rapidamente, a quello che ho capito, perché si tratta di una documentazione veramente grossa, che è stata, come avete sentito, consegnata solo a fine giugno. Il muro nostro è, sostanzialmente, in buone condizioni tranne due piccoli pezzi. La raccomandazione dell'Ingegnere Croce che è uno specialista a livello mondiale di muri di questo tipo, è stata, diciamo, suggerita la sua scelta dall'Ingegnere Bianchi che è il padre di tutti gli Ingegneri edili, cioè strutturisti di Varese. È che questo muro è in condizioni, diciamo, è come un vecchio che sta bene. Ecco, per essere chiari. Però è vecchio. Quindi, non può soddisfare le caratteristiche che sono richieste a muri di nuova fattura. Tuttavia, il suggerimento è quello di procedere ad uno stretto monitoraggio delle condizioni medesime. Sono state suggerite alcune modalità, ve ne cito una, vado a memoria, è quella di posizionare sul muro dei sensori, e poi, apparecchiature in grado di rilevarne eventuali movimenti, considerando che, eventuali scostamenti maggiori a 3 millimetri, devono essere considerati seriamente minacciosi per la salute del medesimo. Per quello che riguarda il muro sopra, adesso, i passi successivi, sono questi: queste relazioni servivano per chiedere, diciamo, ai proprietari del muro sopra, a fissare una base, di dire: il muro sotto sul quale vi appoggiate, è fatto in questo modo, in grado di resistere a questo tipo di cose. Quindi, nella misura in cui, non vengono fatti sovraccarichi, lavori pesanti, sulla parte superiore, questo muro resterà così. Allora, ovviamente, questa documentazione verrà trasmessa adesso ai progettisti della parte privata, i quali, dovranno farsi carico, diciamo, di fare una proposta progettuale, che dovrà essere poi vagliata dagli uffici e, diciamo, dai tecnici di parte Comunale, per verificarne la congruità, con quanto, diciamo, emerge da questa documentazione. In programma, prossimamente, un incontro fra le parti legali che, come potete, ahimè, immaginare, è facilmente immaginabile che si apra un periodo di contenziosi perché, diciamo, quando ci saranno di mezzo le parti legali, ci sarà, diciamo, di stabilire chi tocca, di chi è la colpa, ecc. Quindi... però, intanto per noi, ovviamente, è fondamentale avere stabilito che, lo stato di salute del muro che è di nostra competenza e, ovviamente, invitare adesso le parti, la parte, diciamo, privata, a presentare un progetto di ristrutturazione, rifacimento, consolidamento della parte superiore, basandosi, appunto, sulle risultanze ottenute. Tutta la documentazione è, naturalmente, a vostra disposizione negli uffici.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Albrigi. La parola per la replica al Capogruppo Damiani. Prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Alcune precisazioni. Allora, avete determinato la proprietà del muro sottostante, la proprietà del muro sovrastante. E questo è pacifico. Ok? E gli interventi che sono stati fatti riguardavano il muro sovrastante, quindi, di competenza sotto un profilo economico del privato. Questi costi dei privati, sono già stati restituiti all'Amministrazione? No.

PRESIDENTE

Non l'accendo perché non è prevista l'interlocuzione, però...



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE DAMIANI

No, dico, ho dato io la risposta.

PRESIDENTE

Mi sembrava abbastanza... esatto, sottinteso.

CONSIGLIERE DAMIANI

No. Però i costi non sono stati restituiti quelli che erano di competenza della messa in sicurezza del muro sovrastante, perché il problema era... dei costi sono stati affrontati dal Comune, anticipati dal Comune, giusto? Perché questi, almeno, fino a prova contraria, risultavano anche a bilancio. A meno che, non state riportate a Bilancio restituzioni di somme di denaro, ad oggi, risulta che i costi siano stati...

PRESIDENTE

Se è una risposta rapidissima.

CONSIGLIERE DAMIANI

A me interessa sapere, visto che, poi, passiamo alla fase legale, dove si è superato il problema iniziale di determinazione di quelle che erano le competenze, in relazione alle proprietà dei muri. Perché il problema grosso iniziale era questo, non si sapeva se tutto il muro o una parte del muro, fosse di proprietà Comunale, tutto il muro fosse di proprietà Comunale o tutto il muro fosse di proprietà privata. Il primo passo è stato superato. Quindi, dalla risposta data dall'Assessore abbiamo capito com'è la situazione. Quindi, questa prima fase, che non necessita di una particolare diatriba giuridica, in quanto si è arrivati a questa determinazione, vuol dire che le parti in causa hanno ben chiaro quale sia la loro competenza anche sotto un profilo d'intervento economico. Quindi, quello che io chiedo è: visto che si era, e questo è emerso anche dai precedenti Consigli e dalle Commissioni, l'Amministrazione stante l'impossibilità, diciamo così, economica da parte dei privati di fare un immediato intervento, per il pagamento di quelle che erano le immediate necessità di messa in sicurezza e quant'altro, ha anticipato dei costi. Io non sto parlando della ristrutturazione del muro, sto parlando della messa in sicurezza causata dal crollo del muro superiore quindi, non la cosa. Quindi, questi costi, io volevo sapere se erano stati, ad oggi, vista la pacificità delle competenze, se erano stati restituiti, perché nella risposta non abbiamo avuto indicazione.

PRESIDENTE

Io chiedo una cosa al Capogruppo Damiani. Se può concludere la replica, poi, magari, faccio fare un piccolo intervento al Sindaco fuori programma su questa cosa.

CONSIGLIERE DAMIANI

Secondo aspetto. Allora, il problema, per usare la metafora dell'Assessore, il muro, diciamo, non presenta delle particolari situazioni d'immediato pericolo ma, è vecchio, quindi, con possibilità che possa derivarne, sicuramente, una situazione di pericolo. Ora, il problema è che la proprietà intende costruire sopra, dando tutte le garanzie che ciò che andrà ad essere costruito, non andrà ad inficiare con il proprio peso, la stabilità e la sicurezza del muro sottostante. Questo però, il problema è che se è vero che un movimento di soli 3 millimetri è gravemente, è un indice di una grave pericolosità, chiaramente, tutto ciò che viene costruito sopra, anche se fosse di piuma... Scusa Olinto, ma... come non è un'interrogazione... stiamo chiedendo delle cose che ci diano... allora, vai a casa, scusa, il Consiglio Comunale serve a questo. Come non serve! Come non esiste. Scusa, abbiamo fatto delle domande, non sono state date delle risposte...



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Scusate... è chiaro che... (voci fuori microfono) Le esigenze della minoranza e della maggioranza, evidentemente, non collimano su questo punto. Ma, è da tempo che è chiaro che, l'interrogazione non è così congeniale a... È chiaro che l'interrogazione ha una struttura rigida, cosa che ho ripetuto più volte: domanda, risposta, replica, soddisfatto o non soddisfatto, perché questo è abbastanza chiaro. È evidente anche che, mi pare si sia registrato l'interesse non soltanto da parte del Consigliere Damiani a dare una risposta, perlomeno, al quesito che è stato formulato in termini di precisazione rispetto alla risposta dell'Assessore, sicuramente, stringiamo un attimino perché mi sembra che, forse, il tema meriti un approfondimento in una sede in cui, eventualmente, sia presente anche il tecnico Comunale che, credo, abbia preparato quell'articolata risposta e, forse, abbia delle conoscenze e competenze tecniche che ai politici, purtroppo, o per fortuna mancano, ecco.

CONSIGLIERE DAMIANI

La domanda che io faccio, servono poi, anche all'Assessore, eventualmente, al fine di poter convocare una Commissione, a fronte d'interrogazioni dove sono state presentate ulteriori richieste di delucidazioni ma, non perché io voglio stare qui, perché, giustamente, i cittadini hanno un interesse. Hanno un interesse affinché sia garantita la sicurezza ogni volta che passano, hanno un interesse sotto un profilo economico, perché devono sapere cosa l'Amministrazione va a spendere, perché poi ricade sulle loro tasche, quindi, non è che mi sembra una banalità ciò che io sto chiedendo. Dall'altra parte, ulteriore domanda è, a questo punto, la questione legale se sono stati determinati i vari passaggi, sono già state individuate le varie proprietà e competenze, vorrei sapere, anche qui, eventualmente, mi dicano in che cosa consistono, visto questa difficoltà ulteriore legale. Queste sono le domande che, allo stato, ritengo la risposta data dall'Assessore ma, non perché sia stato lui a non darmi risposta ma, perché gli uffici non hanno saputo dare delle risposte coerenti o, comunque complete, con le domande che erano state formulate nell'interrogazione. Quindi, auspico che, in una prossima Commissione, vengano date tutte queste delucidazioni, per avere una chiara definizione di quella che è la situazione del muro di Via Varese.

PRESIDENTE

Allora, io direi che rimandiamo qualsiasi approfondimento a una fase più adeguata e idonea che, potrebbe essere una Commissione o un incontro anche di altra matrice ma, comunque sia, direi che, il Consigliere Damiani ha chiarito perfettamente poi, dove voleva andare a parare la sua replica e mi sembra condivisibile. Io lo dico a me stesso ma, ricordo che ci sono delle tempistiche anche nelle interrogazioni che la risposta dovrebbe essere di cinque minuti, e chiedo agli Assessori di ricordarlo anche agli uffici, soprattutto quando i quesiti sono puntuali, a volte, la risposta articolata, porta poi ad ulteriori domande com'è normale che sia, e la replica sarebbe di tre minuti. E sono sicuro che, adesso, nell'interrogazione n. 11 sapremo applicare questi numeri alla lettera.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SANSONE GIACOMO

Il SEGRETARIO
TALDONE MARGHERITA